

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

FOCUS SETTIMANALE

Si registra un aumento della catture di Cimice asiatica, si ribadisce pertanto, l'importanza di continuare il monitoraggio attraverso il frappage, al fine di salvaguardare la qualità del prodotto finale.



Le indicazioni date con il Bollettino fitosanitario, consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.Lgs 150/12 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, sulla fase fenologica, sulla situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.Lgs 150/12).

Le indicazioni forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti” del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>).

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica. Uno dei punti fondamentali della difesa integrata è la possibilità per l'operatore professionale di utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso delle indicazioni riportate in etichetta.

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

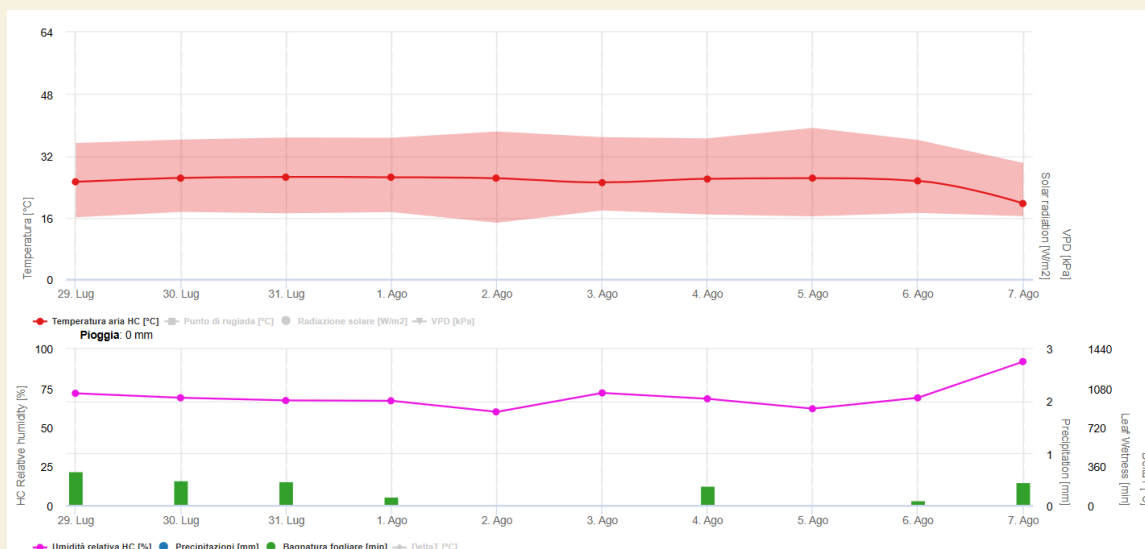
N.12 del 07/08/2026
valido per le province di Perugia e Terni



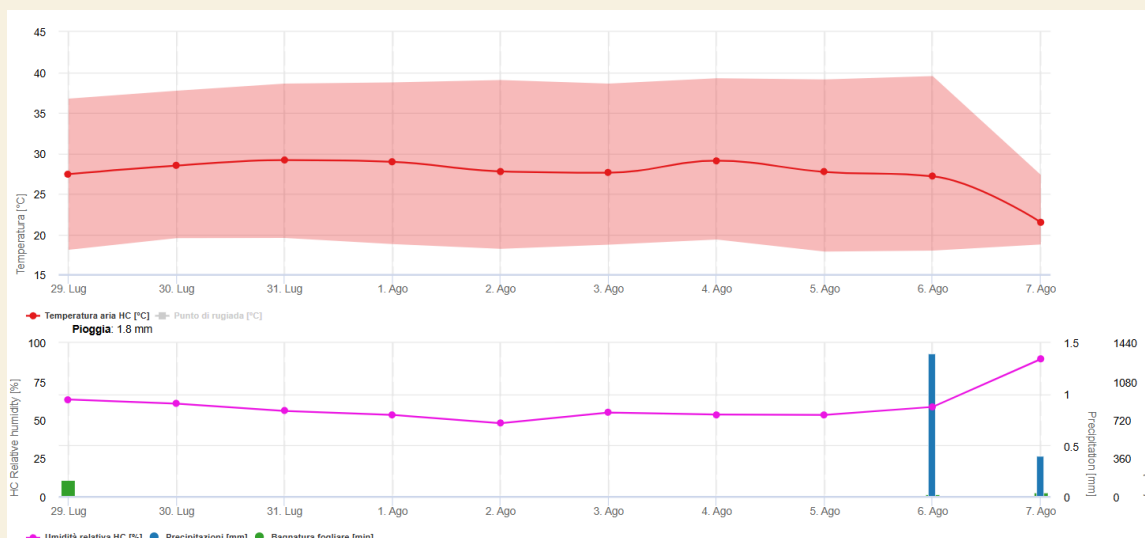
ANDAMENTO METEOROLOGICO

Tendenza: Un robusto campo di alta pressione di matrice subtropicale desertica interessa l'Europa centro-meridionale. Modeste infiltrazioni di aria più fresca in quota favoriscono locali condizioni di instabilità.

<https://cfumbria.regione.umbria.it/previsioni-meteo>



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale Alta valle del Tevere

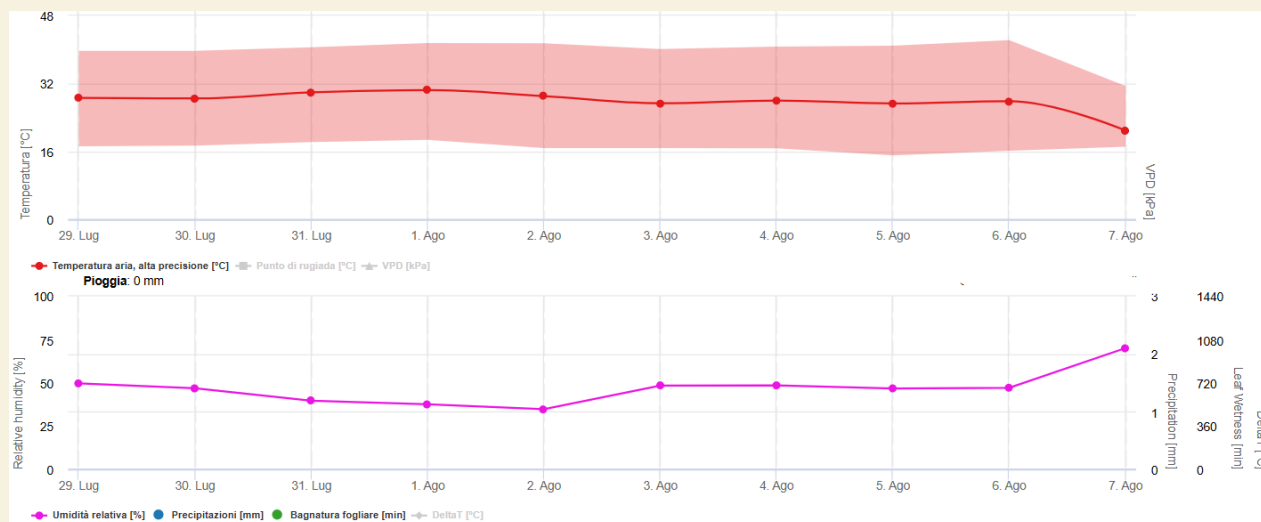


Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale del peruginino

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale dell'orvietano

FASE FENOLOGICA

La fase fenologica riportata rappresenta una media delle fasi rilevate in tutti i punti di monitoraggio.

V08: Foglie adulte

R10: Culmine della fruttificazione



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO

In questo periodo sono stati rilevati in campo i seguenti sintomi:

Presenza di scottature fogliari, disseccamenti della chioma, ecc., dovuti alle elevate temperature raggiunte nelle ultime settimane.



Danni ai frutti causati dagli uccelli, tipo: corvidi (cornacchie e gazze) e storni. Gli uccelli beccando il guscio per estrarre il seme, causando perdita di prodotto e cascola precoce dei frutti.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO BATTERIOSI

Necrosi batterica del nocciolo
(*Xanthomonas campestris* pv.
corylina):

Presenza riscontrata nell'unità
produttiva di Perugia.

In questo periodo sono visibili
soprattutto sintomi sulle foglie, come
da foto sottostante:



STRATEGIE DI DIFESA



Per limitare le future infezioni e la proliferazione dei batteri è importante intervenire in autunno (da metà a completa caduta foglie) con prodotti rameici.

Ossicloruri e poltiglie sono caratterizzati da maggior persistenza d'azione, mentre gli idrossidi di rame hanno pronta azione, ma sono meno duraturi.

**BOLLETTINO FITOSANITARIO
del NOCCIOLO**

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FUNGHI

Gleosporiosi

(*Piggotia coryli* - *Gleosporium coryli*)

**Riscontrata presenza soprattutto
nelle Unità produttive di Deruta,
Guarda e Terni.**



Sintomi sulle foglie
Foto Romina Caccia

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FUNGHI

**Oidio (*Erysiphe corylacearum*,
Phyllactinia guttata):**

Rilevati lievi sintomi nella UP di
Perugia.

Monitorare attentamente la parte
basale delle piante.

Phyllactinia guttata (Oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia.

Erysiphe corylacearum (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di *Phyllactinia guttata*. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenenti i frutti immaturi.

La sintomatologia si distingue da quella causata da *Phyllactinia guttata* per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia.

STRATEGIE DI DIFESA

Al manifestarsi dei primi sintomi intervenire con formulati a base di zolfo o estratto acquoso dei semi germinati di *Lupinus albus* dolce.

Si ricorda che è stata [concessa la deroga regionale](#) per l'utilizzo del PF REVYSION contenente la s.a. Mefentrifluconazolo.



E. corylacearum sulla pagina superiore della foglia.

Foto Romina Caccia

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

Cimici del Nocciolo

Dal monitoraggio delle ultime settimane si segnala un aumento della presenza di Cimice asiatica (*Halyomorpha Halys*).

Si consiglia di effettuare il monitoraggio attraverso la tecnica del *frappage*. Si ricorda inoltre di prestare attenzione ai tempi di carenza dei principi attivi utilizzati in funzione della raccolta.

[Consulta il Disciplinare di Produzione Integrata per le s.a. ammesse](#)



Halyomorpha halys

Si ribadisce l'importanza di continuare a monitorare anche in questa fase di maturazione del frutto per garantire una qualità ottimale del prodotto finito.

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

Come effettuare il Frappage:

- QUANDO?

La tecnica del Frappage va effettuata a cadenza settimanale, da Maggio a Luglio, nelle prime ore del mattino perché l'insetto è meno mobile;

- COME?

stendere un telo entomologico sotto le piante che verranno scosse e partire dai bordi (Fig.1) dell'appezzamento per poi, con l'avanzare della stagione, estendere il controllo su tutta la superficie del noccioleto (Fig.2);

- COSA RACCOGLIERE?

Raccogliere tutti gli insetti caduti sul telo e controllarli il prima possibile o refrigerarli per un successivo riconoscimento.



Fig.1

Fig.2

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



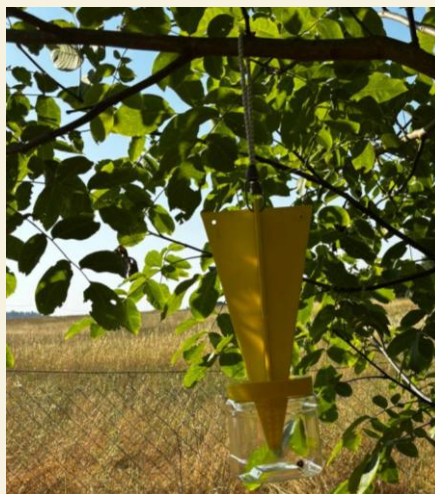
SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

Le trappole a feromone sono uno strumento efficace per il monitoraggio e la cattura massale dell'insetto:

- Vanno posizionate all'esterno del nocciolo: a circa 10-15 metri di distanza dalle piante coltivate e nei pressi di siepi o piante ospiti spontanee (es. rovi, acero)
- Vanno installate in primavera (aprile/maggio) alla prima comparsa degli adulti svernanti e mantenute attive fino all'autunno (ottobre), quando cercano riparo per l'inverno
- i Feromoni di aggregazione vanno sostituiti regolarmente; la loro durata varia dalle 8 alle 16 settimane
- Se si usano trappole a foglio collante, i pannelli vanno cambiati circa ogni 6 settimane o prima se risultano pieni di insetti
- Le trappole vanno controllate una volta a settimana.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.12 del 07/08/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEL RAME

In data 28 luglio 2025 è entrato in vigore il regolamento di esecuzione (UE) 2025/1489 che modifica la data di scadenza dell'approvazione di varie sostanze attive, tra cui quella prevista per i composti del rame, prorogandola al 30 giugno 2029 ai fini del rinnovo. In considerazione del fatto che con tale proroga vengono superati i primi 7 anni di applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1981, inerente al rinnovo dell'approvazione delle sostanze attive di composti del rame, si rende necessario fornire ulteriori indicazioni sui quantitativi della sostanza attiva contenuta nei prodotti fitosanitari da applicare a partire dall'anno 2026.

A tale scopo in data 17/02/2026 il Ministero della Salute ha emanato una [Circolare esplicativa](#) con cui si precisa quanto segue: "Fino alla nuova data di scadenza prevista per i prodotti fitosanitari contenenti composti del rame, o comunque fino al rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva laddove questo dovesse avvenire prima del 30 giugno 2029, il calcolo del quantitativo di rame applicabile nel 2026 e negli anni a seguire si effettua tendendo in considerazione i quantitativi applicati negli ultimi 7 anni, con un calcolo a ritroso a partire dall'anno in corso. A titolo esemplificativo per le applicazioni che verranno effettuate nel corso del 2026, il conteggio dei 28 kg di rame per ettaro deve tenere conto dei quantitativi applicati nel periodo 2020-2025 e così di seguito per gli anni successivi (la quantità massima applicabile nel 2027 si calcola per sottrazione delle quantità già applicate nel periodo di riferimento 2021-2026)." Si ricorda che tale norma riguarda i prodotti fitosanitari contenenti rame, ma nel conte